

INDICE

1	Scopo.....	2
2	Sistema di gestione della qualità.....	2
3	Rispetto dei regolamenti su sicurezza, salute ed ambiente /controllo dei processi/prodotti affidati all'esterno (outsourcing).....	3
4	Acquisto parti di ricambio per commercializzazione (Regolamento (CE) n. 461/2010 e smi.....	3
5	Conflict Minerals.....	4
6	Certificati di origine / documentazione doganale.....	4
7	Documentazione tecnica del Fornitore.....	4
8	Informazioni tecniche da OMR.....	5
9	Analisi di fattibilità preliminare.....	5
10	Classificazione delle caratteristiche.....	5
11	Industrializzazione e sviluppo.....	6
12	F.M.E.A.....	6
13	Definizione sistemi di produzione.....	6
14	Definizione controlli di prodotto / processo.....	6
15	Controlli rinforzati.....	6
16	Processi speciali.....	6
17	Catena di subfornitura.....	7
18	Dispositivi di monitoraggio e misurazione e analisi dei dati.....	7
19	Identificazione interna del prodotto e FIFO.....	7
20	Imballo / trasporto del prodotto / identificazione.....	8
21	Modifiche di prodotto e/o processo.....	8
22	Deroghe.....	8
23	Rilavorazioni / Riparazioni.....	8
24	Impregnazione.....	9
25	Registrazione e conservazione dei risultati di controllo e prova.....	9
26	Rintracciabilità del prodotto e particolari di sicurezza.....	9
27	Addestramento.....	9
28	Manutenzione.....	10
29	Piani di emergenza.....	10
30	Campionatura e benessere alle forniture.....	10
31	Prescrizioni sulla qualità.....	10
32	Verifica conformità forniture.....	11
33	Non conformità qualitative.....	11
34	Non conformità quantitative.....	11
35	Selezioni e Addebiti.....	12
36	Scorte.....	12
37	Valutazione dell' idoneità del Fornitore.....	12
38	Gestione attrezzature.....	13
39	Attrezzature, imballi, materiali di proprietà OMR.....	13
40	Attrezzature in quota ammortamento.....	14
41	Assicurazioni del Fornitore.....	14
42	Performance Fornitori e vendor rating periodico.....	14
43	Condizioni di fornitura/stato di fornitura.....	15
44	Ordini.....	15
45	Tipologia ordini/modalità di evasione.....	15
46	Risoluzione del contratto.....	16
47	Obblighi di riservatezza e di corretta gestione delle informazioni.....	16
48	Clausole di sicurezza per fornitori e partner.....	16
49	Trattamento dei dati personali.....	17
50	Responsabilità civile.....	17
51	Condizioni di pagamento.....	17
	Elenco Allegati.....	18

5	07/20	Rivisto paragrafi 1;2;3;4;9;12;16;17;21;23;37;46; 47;48; Allegati		EMESSO DA:
4	07/17	Rivisto completamente		Dalla Longa (Dir. AQ OMR Group)
3	06/10	Rivisto completamente		Pretelli (Dir. UA OMR Group)
2	12/04	Revisione paragrafi 3;5;6;8;11;12;19		APPROVATO DA:
1	05/03	Revisione paragrafi 2; 3; 6; 8; 12; 14; 19 Inseriti paragrafi 15; 16; 17; 18		Bonometti M. (Dir Generale OMR Group)
0	04/02	Prima Emissione		Bonometti F. (Dir Generale OMR Group)
ESP.	DATA	DESCRIZIONE MODIFICA	PAGINE	

1 Scopo

Definire i principi che regolano i rapporti tra OMR / ed i Fornitori di servizi o prodotti in merito alla qualità ed all'affidabilità richieste per i servizi e prodotti di fornitura esterna e fornire un'integrazione alle Condizioni Generali di Acquisto citate in calce agli ordini di acquisto. Illustrare i rapporti con il Fornitore individuando e ripartendo le competenze operative interne / esterne sin dallo sviluppo di un nuovo prodotto.

OMR si riserva la facoltà di richiedere ai suoi Fornitori la conformità ad eventuali requisiti specifici richiesti dai Clienti finali. Chiarire le richieste al Fornitore per lo sviluppo e l'attuazione di strumenti necessari per gestire, pianificare, verificare e documentare il controllo del prodotto/processo indirizzando i Fornitori alla realizzazione di mezzi e all'impiego di risorse adeguate a raggiungere e mantenere, con ragionevole certezza, la conformità del prodotto alle specifiche tecniche richieste da OMR e dai Clienti finali.

Il presente Capitolato si applica a tutti i Fornitori che consegnano materiali diretti / servizi. Alcuni requisiti sono specifici e si applicano solo ai prodotti destinati ad applicazioni automotive, in accordo alla norma IATF 16949:2016 e ai CSR dei suoi clienti.

Ai Contratti di Fornitura non si applicheranno le condizioni generali di vendita del Fornitore.

Con la sottoscrizione del presente il Fornitore si impegna al rispetto delle regole contenute nel Codice Etico e nel Modello di Organizzazione e gestione e Controllo pubblicati sul sito OMR (<https://www.omrautomotive.com>); si impegna inoltre a rispettare quanto previsto e pubblicato sul medesimo sito in materia di sostenibilità e a rispettare tutte le comunicazioni generali di interesse dei fornitori.

2 Sistema di gestione della qualità

Il Fornitore deve garantire e mantenere attivo un sistema di gestione della qualità secondo le vigenti normative internazionali (UNI EN ISO 9001 ultima edizione ovvero versione 2015) e le relative specifiche tecniche di settore (IATF 16949 ultima edizione ovvero 2016).

Nuovi Fornitori non certificati UNI EN ISO 9001:2015 possono essere utilizzati solo se approvati dal Cliente di OMR. La richiesta di approvazione/valutazione congiunta con il Cliente viene effettuata in fase di sviluppo/modifica prodotto/processo e formalizzata sulla documentazione di approvazione prodotto/processo (PPAP).

Nuovi Fornitori non certificati UNI EN ISO 9001:2015 possono essere utilizzati in caso di "piccoli" Fornitori (in base ai volumi, budget, n° dipendenti azienda) se valutati da OMR stessa in base a check list in accordo a UNI EN ISO 9001:2015 o IATF 16949:2016 con frequenza almeno annuale (per prodotti automotive se approvato dal Cliente).

OMR richiede ai suoi fornitori di prodotti e servizi automotive di sviluppare, attuare e migliorare un sistema di gestione per la qualità (QMS) con l'obiettivo ultimo di ottenere la certificazione in accordo allo standard IATF 16949.

Usando il modello di analisi del rischio, OMR ha definito il minimo livello accettabile di sviluppo del QMS e i target di sviluppo del QMS per ogni fornitore. Se non diversamente autorizzato dal cliente il livello minimo iniziale accettabile di sviluppo del QMS del fornitore è la certificazione ISO 9001.

In base alle prestazioni correnti e all'analisi del rischio in ottica cliente, l'obiettivo è quello di portare i fornitori attraverso la seguente progressione di sviluppo del QMS:

- a) certificazione ISO 9001 tramite audit di parte terza; a meno che diversamente specificato dal cliente, i fornitori di OMR devono dimostrare la conformità alla ISO 9001 mantenendo una certificazione di parte terza rilasciata da un ente di certificazione, riportante il logo dell'ente di accreditamento di un membro riconosciuto IAF MLA (International Accreditation Forum Multilateral Recognition Arrangement), e dove lo scopo principale dell'ente di accreditamento include la certificazione dei sistemi di gestione in accordo alla ISO/IEC 17021;
- b) certificazione ISO 9001 con conformità ad altri requisiti del sistema di gestione per la qualità definiti dal cliente (come ad esempio Minimum Automotive Quality Management System Requirements per sub-fornitori (MAQMSR) o equivalente), tramite audit di parte seconda;
- c) certificazione ISO 9001 con conformità alla IATF 16949 tramite audit di parte seconda;
- d) certificazione 16949 tramite audit di parte terza (certificazione IATF 16949 di terza parte del fornitore, valida, rilasciata da un ente di certificazione riconosciuto dall'IATF).

Nota: il minimo livello di accettabilità dello sviluppo del QMS in conformità alla ISO 9001 mediante audit di parte seconda è accettabile se autorizzato dal Cliente di OMR.

5	07/20	Rivisto paragrafi 1;2;3;4;9;12;16;17;21;23;37;46; 47;48; Allegati			EMESSO DA: Dalla Longa (Dir. AQ OMR Group) Pretelli (Dir. UA OMR Group)
4	07/17	Rivisto completamente			
3	06/10	Rivisto completamente			
2	12/04	Revisione paragrafi 3;5;6;8;11;12;19			APPROVATO DA: Bonometti M. (Dir Generale OMR Group) Bonometti F. (Dir Generale OMR Group)
1	05/03	Revisione paragrafi 2; 3; 6; 8; 12; 14; 19 Inseriti paragrafi 15; 16; 17; 18			
0	04/02	Prima Emissione			
ESP.	DATA	DESCRIZIONE MODIFICA	PAGINE		

3 Rispetto dei regolamenti su sicurezza, salute ed ambiente /controllo dei processi/prodotti affidati all'esterno (outsourcing)

I prodotti e/o materiali e/o servizi ed i processi utilizzati per la fabbricazione di prodotti/componenti/servizi destinati a OMR devono essere conformi ai regolamenti/leggi applicabili in vigore nel Paese di produzione, spedizione e vendita.

Il Fornitore deve inoltre garantire la completa conformità alle disposizioni ambientali, elettriche, elettromagnetiche, di radioattività e relative alla sicurezza del prodotto/componente/servizio ed alla salute.

Il Fornitore deve garantire al proprio interno un processo di informazione a tutta la struttura aziendale sulla sicurezza del prodotto e sulla responsabilità dell'azienda in caso di prodotto difettoso.

Il Fornitore deve garantire la conformità dei propri prodotti ai requisiti imposti dalla Direttiva Europea 2000/53/CE e relativo annesso II o relativo equivalente internazionale. Tale dichiarazione deve essere inviata anche in fase di campionatura di un nuovo prodotto o in caso di modifica di un prodotto in esercizio che interessi il materiale di almeno uno dei componenti che costituiscono il particolare finito.

I Fornitori devono garantire una corretta gestione degli aspetti relativi ad Ambiente / Salute, sicurezza sul lavoro in cui sono coinvolti e rispettare presso le proprie sedi/stabilimenti produttivi le relative normative / leggi applicabili. Devono altresì attenersi alla legislazione vigente ed alle prassi definite da OMR nel caso si rechino presso i siti di OMR stessa.

Il Fornitore deve attenersi alla politica ambiente e salute e sicurezza sul lavoro (HSE) di OMR.

Tutti i Fornitori di OMR devono applicare all'interno delle proprie sedi un sistema di gestione ambientale secondo la norma ISO14001 ultima edizione / regolamento EMAS o equivalenti, preferibilmente ottenendone la certificazione di parte terza.

Tutti i Fornitori di OMR devono inoltre applicare un efficace sistema di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro secondo la norma ISO 45001 ultima edizione o equivalenti, preferibilmente ottenendone la certificazione di parte terza.

Qualora lo ritenga necessario nell'ambito di un processo di miglioramento continuo e sostenibilità / controllo della propria "supply chain" (processi affidati all'esterno – outsourcing), OMR si riserva la facoltà di effettuare audit presso i siti dei propri fornitori e/o introdurre sistemi di controllo e/o monitoraggio / richiesta informazioni in ambito salute e sicurezza sul lavoro e/o Ambiente.

Il tipo e l'estensione del controllo che verrà applicato terrà in considerazione: la capacità dell'organizzazione esterna di soddisfare i requisiti del sistema di gestione HSE di OMR, l'effetto potenziale che il processo o la funzione affidata all'esterno hanno sulla capacità di OMR di conseguire i risultati attesi del proprio sistema di gestione HSE; la misura in cui il processo o la funzione affidata all'esterno è condivisa e le possibili opportunità di miglioramento, controllo del rischio / riduzione/eliminazione dei pericoli / impatti HSE lungo la catena di fornitura downstream.

OMR assicura l'assoluta riservatezza e confidenzialità di tutte le informazioni di cui dovesse venire a conoscenza.

I particolari forniti devono essere conformi ai regolamenti/legislazione di prodotto relativamente anche ad Ambiente / Salute e Sicurezza sul lavoro del paese in cui è localizzato lo stabilimento a cui sono destinati e del Paese in cui sono fabbricati nonché del paese del Cliente finale a cui OMR consegnerà. Il fornitore deve considerare come destinazione di consegna il mondo (worldwide). Il Fornitore al momento della campionatura e/o della consegna o a richiesta di OMR (senza costi aggiuntivi) deve:

- Inviare documentazione relativa alla conformità ai regolamenti / legislazione (ove obbligatorio allegato al prodotto)
- Inviare documentazione relativa alla conformità ai regolamenti / legislazione (se requisito contrattuale)
- Inviare documentazione relativa alla conformità ai regolamenti / legislazione (richiesta successiva ma obbligatoria per legge)
- Inviare documentazione relativa alle eventuali sostanze chimiche presenti nei prodotti
- Inserire le informazioni relative alla composizione elementare dei materiali costituenti i prodotti/componenti nel sistema I.M.D.S. (International Materials Data System) (I.M.D.S. <http://www.mdssystem.com>)
- Comunicare l'utilizzo di sostanze con restrizioni (secondo quanto previsto dal Regolamento CE 1907/2006): Nessuna sostanza appartenente a tale categoria potrà essere fornita senza preventiva autorizzazione di OMR
- Comunicare la possibile presenza, all'interno dei prodotti forniti ad OMR, di sostanze con restrizioni per articoli o prodotti di subfornitura

4 Acquisto parti di ricambio per commercializzazione (Regolamento (CE) n. 461/2010 e smi

Le "parti di ricambio" acquistate per commercializzazione sul "mercato del ricambio" (aftermarket sales) dovranno essere almeno "ricambio di qualità equivalente" destinato alla manutenzione e riparazione degli autoveicoli in accordo al Regolamento (UE) N. 461/2010 della Commissione del 27 maggio 2010 relativo all'applicazione dell'articolo 101, paragrafo 3, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea a categorie di accordi verticali e pratiche concordate nel settore automobilistico e successive

5	07/20	Rivisto paragrafi 1;2;3;4;9;12;16;17;21;23;37;46; 47;48; Allegati		EMESSO DA:
4	07/17	Rivisto completamente		Dalla Longa (Dir. AQ OMR Group)
3	06/10	Rivisto completamente		Pretelli (Dir. UA OMR Group)
2	12/04	Revisione paragrafi 3;5;6;8;11;12;19		APPROVATO DA:
1	05/03	Revisione paragrafi 2; 3; 6; 8; 12; 14; 19 Inseriti paragrafi 15; 16; 17; 18		Bonometti M. (Dir Generale OMR Group)
0	04/02	Prima Emissione		Bonometti F. (Dir Generale OMR Group)
ESP.	DATA	DESCRIZIONE MODIFICA	PAGINE	

modifiche / integrazioni ("ricambi di qualità equivalente" ai sensi dell'articolo 20 della Comunicazione della Commissione "Orientamenti aggiuntivi in materia di restrizioni verticali negli accordi per la vendita e la riparazione di autoveicoli e per la distribuzione di pezzi di ricambio per autoveicoli" - 2010/C 138/05).

Questi prodotti (ricambi) potranno essere impiegati per le riparazioni e le manutenzioni dell'auto anche durante il periodo di garanzia senza che tale impiego possa costituire ragione per la revoca delle garanzie del costruttore, come previsto dal Regolamento 461/2010 e smi.

In alternativa il fornitore è chiamato al rispetto degli equivalenti internazionali ai regolamenti europei di cui sopra, e deve assicurarsi che i "pezzi di ricambio" siano conformi a tutte le leggi applicabili alla produzione e alla vendita dei pezzi di ricambio stessi.

5 Conflict Minerals

Il 22 agosto 2012, al fine di attuare i requisiti ai sensi della Sezione 1502 del Dodd-Frank Wall Street Reform e Consumer Protection Act, la US Securities and Exchange Commission (la "SEC") ha emesso regole definitive per quanto riguarda lo stagno, tantalio, tungsteno e oro, noti anche come "conflict minerals". Essi sono minerali dei conflitti (conflict minerals) che, direttamente o indirettamente, finanziano o beneficiano qualsiasi gruppo armato nei paesi afflitti da conflitti (covered countries), che sono la Repubblica democratica del Congo ("DRC") e dei paesi che condividono un confine riconosciuto con la RDC, che attualmente comprende Angola, Burundi, Repubblica Centrafricana, Repubblica del Congo, Rwanda, Sud Sudan, Tanzania, Uganda e Zambia. I prodotti forniti ad OMR devono essere "DRC Conflict Free". Il termine "DRC Conflict Free" significa che i prodotti necessari per la loro funzionalità o di produzione non contengono minerali provenienti dai paesi afflitti dai conflitti e che quindi, direttamente o indirettamente, finanzino o beneficino qualsiasi gruppo armato nei paesi interessati.

Minerali dei conflitti (conflict minerals) che sono provenienti da fonti riciclate o di scarto sono considerati DRC Conflict free

I fornitori in tutte le regioni devono fornire - se richiesto - documentazione o altre informazioni riguardanti l'origine dei minerali tantalio, stagno, tungsteno, oro o altri minerali che possono essere designati in futuro dal Segretario di Stato americano (collettivamente denominati "minerali di conflitto"), che sono contenuti all'interno di qualsiasi prodotto venduto a OMR, al fine di permettere a OMR di rispettare gli obblighi derivanti dalle norme e dai regolamenti della Securities and Exchange Commission degli Stati Uniti o di qualsiasi altra agenzia governativa, o richiesta del cliente.

6 Certificati di origine / documentazione doganale

Nel caso delle consegne all'interno dell'UE, il fornitore su richiesta di OMR fornisce una dichiarazione vincolante sull'origine delle merci, secondo le regole doganali (paese d'origine e preferenziale). Il fornitore procede e restituisce il modulo richiesto entro 14 giorni. Possono essere accettate in deroga dichiarazioni sui riferimenti all'origine / tariffe preferenziali in fattura se accettate da ufficio Acquisti / Amministrazione. Il fornitore deve notificare tempestivamente ad OMR ogni modifica delle dichiarazioni già presentate (in particolare per quanto riguarda il paese di origine e lo status preferenziale). Il fornitore è responsabile per qualsiasi costo sostenuto da OMR a causa del ritardo in qualsiasi dichiarazione o della mancata presentazione di una dichiarazione. In caso di dubbio, il fornitore è responsabile di chiarire eventuali punti poco chiari con le autorità doganali o le camere di commercio interessate. Se necessario, il fornitore, su richiesta OMR, presenta una scheda di dati confermata dalle autorità doganali competenti a sostegno della sua dichiarazione.

7 Documentazione tecnica del Fornitore

Il Fornitore deve tenere aggiornate ed applicare tutte le prescrizioni che garantiscono i requisiti di qualità ed affidabilità dei prodotti destinati ad OMR quali: disegni, modelli matematici, cicli di produzione, piani di controllo, documentazione sistema gestione qualità, norme, capitolati OMR o Cliente finale inclusi i CSR, istruzioni operative OMR, secondo quanto citato sull'ordine; per i Fornitori che lavorano con supporti informatici o modelli matematici verificare di essere in grado di gestire i linguaggi di programmazione inviati/richiesti da OMR o dal Cliente finale specie i nativi; inoltre i Fornitori devono essere nelle condizioni di proporre/gestire eventuali modifiche nel linguaggio originale fornito da OMR o dal Cliente finale.

Il fornitore ha l'obbligo di trasmettere in cascata tutti i requisiti tecnici e cogenti applicabili e le caratteristiche speciali di prodotto e processo lungo la catena di fornitura a valle del proprio processo produttivo applicabile, fino al livello del processo produttivo dove le caratteristiche speciali vengono realizzate e i requisiti tecnici e cogenti sono applicabili.

5	07/20	Rivisto paragrafi 1;2;3;4;9;12;16;17;21;23;37;46; 47;48; Allegati			EMESSO DA: Dalla Longa (Dir. AQ OMR Group) Pretelli (Dir. UA OMR Group)
4	07/17	Rivisto completamente			
3	06/10	Rivisto completamente			
2	12/04	Revisione paragrafi 3;5;6;8;11;12;19			
1	05/03	Revisione paragrafi 2; 3; 6; 8; 12; 14; 19 Inseriti paragrafi 15; 16; 17; 18			
0	04/02	Prima Emissione			APPROVATO DA: Bonometti M. (Dir Generale OMR Group) Bonometti F. (Dir Generale OMR Group)
ESP.	DATA	DESCRIZIONE MODIFICA		PAGINE	

8 Informazioni tecniche da OMR

UA OMR invia periodicamente e/o su richiesta specifica al Fornitore Norme, Capitolati, Tabelle ...

In caso di modifiche della documentazione sopra citata il Fornitore è tenuto a valutarne l'impatto sul prodotto/processo e a segnalare ad UA OMR eventuali variazioni delle condizioni contrattuali in essere; nulla ricevendo entro 8 gg dall'invio UA OMR riterrà valide le condizioni vigenti.

9 Analisi di fattibilità preliminare

Il Fornitore in caso di nuovi prodotti/processi dovrà preventivamente garantire a OMR la sua capacità a realizzare ed industrializzare il prodotto in conformità a tutte le specifiche tecniche ed ai livelli di volumi previsti assicurando la capacità dei processi di fabbricazione dei prodotti forniti. L'analisi di fattibilità è da eseguirsi già in fase di offerta, comunicando a OMR eventuali problematiche di reperimento materiali, di esecuzione processo produttivo o di eventuali difficoltà di mantenimento di caratteristiche.

Se l'analisi comporta la necessità di inoltrare una RICHIESTA DI MODIFICA questa deve essere inviata al servizio Acquisti, il quale provvederà a farla pervenire agli enti interessati.

In base all'esito della stessa il Fornitore potrà proseguire l'analisi per l'offerta.


A seguito accasamento di un prodotto mediante ordine ufficiale da parte OMR il Fornitore è tenuto poi a fornire un Gantt dettagliato (possibilmente bilingue italiano-inglese e comunque almeno in inglese) delle attività di sviluppo e industrializzazione del prodotto stesso che garantisca il rispetto dei volumi, delle date di campionatura e dei requisiti qualitativi.

Si ribadisce peraltro che tutte le richieste di modifica/ottimizzazione che emergessero in fase di industrializzazione avanzate dal fornitore e che necessitano di approvazione di OMR/Cliente finale non devono impattare sulle tempistiche del progetto ovvero non devono far slittare le date concordate in ordine di campionatura, a meno di autorizzazione scritta da parte di OMR.

Per i fornitori di fusioni (alluminio, ghisa, acciaio fusi o stampati o forgiati) è poi richiesto e raccomandato, a meno di diversa indicazione scritta o deroga di OMR, l'utilizzo di tecniche di simulazione di colata, stampaggio, deformazione ... atte a prevenire / minimizzare i problemi qualitativi del prodotto da condividere con OMR. Il fornitore tramite gli output delle simulazioni deve dare evidenza in modo preventivo della capacità di soddisfare i requisiti di prodotto in termini di: integrità interna della fusione, assenza di difetti metallurgici, garanzia della tenuta di particolari destinati a pressature, rispetto delle caratteristiche meccaniche e/o funzionali del getto.

10 Classificazione delle caratteristiche

A ciascuna caratteristica, prevista per il prodotto, viene attribuita una classe di importanza determinata dalle possibili conseguenze che l'eventuale scostamento dalle prescrizioni tecniche può provocare sul prodotto. Tale classificazione è indispensabile per definire il livello qualitativo da attribuire ad ogni singola caratteristica (orientando il Fornitore sulla scelta del processo produttivo adeguato e conducendo ad una distribuzione più razionale/mirata dei controlli).

POSSIBILI CONSEGUENZE SUL PRODOTTO DOVUTE ALLO SCOSTAMENTO DALLE PRESCRIZIONI TECNICHE	CLASSE DI IMPORTANZA	SIMBOLO SUL DISEGNO	
		CLIENTE	OMR
Lo scostamento dalle prescrizioni specifiche può compromettere l'efficienza e/o l'utilizzazione del prodotto (sicurezza e/o conformità alle legislazioni)	REPORT	Spec. Cliente	
Lo scostamento dalle prescrizioni specifiche può compromettere l'efficienza e/o l'utilizzazione del prodotto (funzionamento, prestazioni, affidabilità, costi indotti, immagine, ecc.)	CRITICA	Spec. Cliente	C
Lo scostamento dalle prescrizioni specifiche può avere come conseguenza la riduzione parziale dell'efficienza e/o dell'utilizzabilità del prodotto	IMPORTANTE	Spec. Cliente	+
Lo scostamento dalle prescrizioni specifiche può provocare solo inconvenienti di entità minore	SECONDARIA	Spec. Cliente	-

5	07/20	Rivisto paragrafi 1;2;3;4;9;12;16;17;21;23;37;46; 47;48; Allegati		EMESSO DA: Dalla Longa (Dir. AQ OMR Group) Pretelli (Dir. UA OMR Group)
4	07/17	Rivisto completamente		
3	06/10	Rivisto completamente		
2	12/04	Revisione paragrafi 3;5;6;8;11;12;19		
1	05/03	Revisione paragrafi 2; 3; 6; 8; 12; 14; 19 Inseriti paragrafi 15; 16; 17; 18		
0	04/02	Prima Emissione		APPROVATO DA: Bonometti M. (Dir Generale OMR Group) Bonometti F. (Dir Generale OMR Group)
ESP.	DATA	DESCRIZIONE MODIFICA	PAGINE	

11 Industrializzazione e sviluppo

OMR raccomanda al fornitore di utilizzare l'APQP (Advanced Product Quality Planning and Control Plan in accordo a manuale AIAG ultima edizione) nel suo processo di sviluppo ed industrializzazione, a meno di diversa indicazione da parte del Cliente finale.

12 F.M.E.A.

Il Fornitore di prodotti di progettazione propria dovrà valutare le potenziali cause ed effetti di difettosità derivanti al prodotto dal progetto.

Per l'analisi di queste potenziali difettosità il Fornitore dovrà utilizzare il metodo D.F.M.E.A. in accordo a manuale AIAG-VDA ultima edizione.

Il Fornitore di prodotti di progettazione Cliente, dovrà valutare le potenziali cause ed effetti di difettosità derivanti al prodotto dal progetto del processo produttivo.

Per l'analisi di queste potenziali difettosità il Fornitore dovrà utilizzare il metodo P.F.M.E.A. in accordo a manuale AIAG-VDA ultima edizione.

13 Definizione sistemi di produzione

Il Fornitore, pur nell'ambito della sua autonomia di scelta e sviluppo del sistema industriale, è tenuto ad avere mezzi idonei a garantire i requisiti di qualità ed affidabilità del prodotto ed è tenuto a verificarne preventivamente l'adeguatezza e la costanza nel tempo; questo deve avvenire tramite rilevazione della capacità del processo.

Le modalità di svolgimento degli studi di capacità sulle caratteristiche definite speciali sono quelli del manuale SPC AIAG ultima edizione, a meno di diversa indicazione da parte di OMR o del Cliente di OMR.

14 Definizione controlli di prodotto / processo

Il Fornitore è chiamato a monitorare la gestione dei processi produttivi tramite controlli dei parametri del processo produttivo e delle caratteristiche del prodotto secondo un Piano di Controllo formalizzato. Il piano deve contemplare le fasi di prototipi, preserie e serie e deve essere reso disponibile in qualsiasi momento ad OMR, che può verificarlo o approvarlo o chiederne eventuali modifiche.

Il Piano di Controllo ed i suoi contenuti devono essere conformi con quanto previsto dalla norma IATF 16949:2016 e dall'appendice A «Piano di Controllo» per prodotti destinati all'automotive.

Il piano di controllo deve essere aggiornato a seguito dei risultati degli studi di capacità di processo preliminari.

Sul piano di controllo devono essere indicati almeno:

- Tutti i controlli previsti nel processo (controlli di set-up, controlli di accettazione, controllo ispettivi, controlli finali, ecc.).
- L'identificazione delle caratteristiche di sicurezza e di controllo utilizzando i simboli specifici riportati sul disegno.
- Le frequenze di controllo che verranno variate in base alla capacità di processo.
- I mezzi di controllo utilizzati per ogni singola misurazione.
- Elaborazioni di Cp – Cpk dove previste con documento di registrazione dei rilievi eseguiti.
- Piano di reazione su rilevamenti non conformi.
- Prove di laboratorio sui materiali con invio certificati in accordo a norma UNI EN 10204 tipo 3.1 in fase PPAP e/o layout inspection e almeno di tipo 2.1 in produzione di serie. Layout inspection da inviare almeno annualmente.

15 Controlli rinforzati

OMR richiede ai fornitori di applicare una metodologia di contenimento e controllo rinforzato (arrivando fino a controlli al 100%) in occasioni particolari quali ad esempio: fermi prolungati, ripartenze dopo periodi di ferie collettivi, nuovi sviluppi e/o modifiche.

16 Processi speciali

OMR richiede, per prodotti destinati ad applicazioni automotive, in accordo alla norma IATF 16949:2016 e ai CSR dei suoi clienti che il fornitore di processi definiti come "speciali" (vedere elenco sotto) svolga verifiche di processo con frequenza minima annuale sui suoi processi speciali, inclusi suoi eventuali fornitori, tramite auditor qualificati, in accordo ai manuali AIAG elencati di seguito:

5	07/20	Rivisto paragrafi 1;2;3;4;9;12;16;17;21;23;37;46; 47;48; Allegati			EMESSO DA: Dalla Longa (Dir. AQ OMR Group) Pretelli (Dir. UA OMR Group)
4	07/17	Rivisto completamente			
3	06/10	Rivisto completamente			
2	12/04	Revisione paragrafi 3;5;6;8;11;12;19			APPROVATO DA: Bonometti M. (Dir Generale OMR Group) Bonometti F. (Dir Generale OMR Group)
1	05/03	Revisione paragrafi 2; 3; 6; 8; 12; 14; 19 Inseriti paragrafi 15; 16; 17; 18			
0	04/02	Prima Emissione			
ESP.	DATA	DESCRIZIONE MODIFICA	PAGINE		

- CQI9- Special process: Heat Treatment System Assesment
- CQI11- Special process: Plating System Assesment
- CQI12- Special process: Coating System Assesment
- CQI15- Special process: Welding System Assesment
- CQI17- Special process: Soldering System Assesment
- CQI23- Special process: Molding System Assesment
- CQI27- Special process: Casting System Assesment

Documentazione attestante le verifiche di processo effettuate può essere richiesta da OMR

17 Catena di subfornitura

Nel caso in cui il Fornitore decida di dare in outsourcing delle attività o prodotti o fasi di produzione, dopo aver verificato l' idoneità del suo Sub-Fornitore, deve farsi carico che il Sub-Fornitore abbia un sistema di Gestione della Qualità in accordo alle condizioni del presente capitolato. OMR si riserva comunque la facoltà, in ogni momento e previo preavviso, di effettuare verifiche direttamente presso i Sub-Fornitori.

In caso di subfornitura il Fornitore diretto di OMR è tenuto a darne comunicazione preliminare ad OMR; è inoltre tenuto a elencare eventuali Sub-Fornitori nella documentazione PPAP di campionatura.

In relazione alla gestione in sicurezza delle informazioni, il Fornitore si impegna a garantire che l'informazione di OMR eventualmente condivisa o messa a disposizione ad uno o più Sub-Fornitori, sia gestita in accordo con quanto previsto dalla specifica *Procedura per la gestione delle informazioni classificate* in vigore. Il Fornitore deve pertanto assicurarsi che i propri sub-fornitori assumano obbligazioni di riservatezza e di corretta gestione dei dati almeno equivalenti a quelle assunte dal fornitore stesso nei confronti di OMR. Il Fornitore risarcirà e terrà indenne OMR da qualsiasi pregiudizio subito in ragione del mancato rispetto, da parte del Fornitore o dei subfornitori, della *Procedura per la gestione delle informazioni classificate* e delle altre obbligazioni assunte in materia di riservatezza e sicurezza delle informazioni.

OMR si riserva comunque la facoltà, in ogni momento e previo preavviso, di effettuare verifiche specifiche su tali aspetti, direttamente presso i Sub-Fornitori.

Nel caso di subfornitura il Fornitore di OMR si impegna a sottoscrivere documenti contrattuali in ottemperanza al presente capitolato di fornitura.

18 Dispositivi di monitoraggio e misurazione e analisi dei dati

Il Fornitore deve disporre di adeguati dispositivi di monitoraggio e misurazione, in quantità e di qualità tale da assicurare l'esecuzione di tutti i controlli e prove atti a garantire il rispetto delle caratteristiche del prodotto ed i parametri del processo richiamati nel Piano di Controllo.

La valutazione dei dispositivi di misurazione e prova deve essere eseguita in conformità a quanto previsto dal manuale MSA AIAG ultima edizione.

Tali dispositivi dovranno inoltre essere tenuti sotto controllo come previsto dalla norma IATF 16949:2016 (verifica e taratura periodica).

Non disponendo di mezzi idonei per eseguire direttamente ed autonomamente alcuni controlli, il Fornitore può affidare l'esecuzione delle prove ad un laboratorio esterno che deve essere qualificato in accordo alla specifica ISO/IEC 17025 o equivalente nazionale.

Il Fornitore deve saper poi utilizzare le informazioni derivanti dai dispositivi di monitoraggio e misurazione per attuare le azioni preventive e/o correttive necessarie a garantire la conformità del prodotto fornito alle specifiche tecniche.

19 Identificazione interna del prodotto e FIFO

Il Fornitore deve essere in grado di:

- identificare le materie prime, i semilavorati, i finiti e i deliberati lungo tutto il flusso produttivo;
- identificare e segregare opportunamente il materiale «non conforme» durante l'intero ciclo produttivo;
- gestire le materie prime, i semilavorati e i finiti in un ottica di FIFO

5	07/20	Rivisto paragrafi 1;2;3;4;9;12;16;17;21;23;37;46; 47;48; Allegati			EMESSO DA: Dalla Longa (Dir. AQ OMR Group) Pretelli (Dir. UA OMR Group)
4	07/17	Rivisto completamente			
3	06/10	Rivisto completamente			APPROVATO DA: Bonometti M. (Dir Generale OMR Group) Bonometti F. (Dir Generale OMR Group)
2	12/04	Revisione paragrafi 3;5;6;8;11;12;19			
1	05/03	Revisione paragrafi 2; 3; 6; 8; 12; 14; 19 Inseriti paragrafi 15; 16; 17; 18			
0	04/02	Prima Emissione			
ESP.	DATA	DESCRIZIONE MODIFICA		PAGINE	

20 Imballo / trasporto del prodotto / identificazione

La definizione/decisione del sistema di imballo del prodotto ha un impatto significativo sulla qualità del prodotto stesso.

È compito del Fornitore condividere con OMR ed utilizzare un imballaggio appropriato per garantire che tutti i prodotti mantengano la loro conformità sino al punto di impiego. Ciò vale altresì per la scelta della modalità/mezzo di trasporto.

Il Fornitore deve pertanto attenersi alle specifiche di imballo riportate sugli ordini di acquisto ed informare preventivamente gli uffici Qualità / Acquisti in caso di modifiche che potrebbero pregiudicare l'accettazione del materiale.

Ogni contenitore deve essere identificato con un'etichetta che deve contenere almeno le seguenti informazioni: codice particolare; quantità; nome Fornitore; lotto/data di produzione (secondo comunque le indicazioni fornite da OMR/Cliente finale); dette informazioni devono essere riportate anche sul d.d.t. unitamente al numero d'ordine al codice Fornitore e se la consegna avviene a saldo dell'ordine od in acconto. L'imballo deve essere idoneo e garantire i particolari da urti, ammaccature, ossido e sporcizia. Va inoltre garantito l'eventuale grado di contaminazione previsto a disegno/specifica.

I contenitori non devono assolutamente essere riempiti troppo per evitare danneggiamento dei particolari durante movimentazione o durante impilamento dei cassoni. Cassoni non conformi saranno resi di scarto.

21 Modifiche di prodotto e/o processo

Il Fornitore non può eseguire alcuna modifica sul prodotto senza preventiva formale autorizzazione scritta di OMR e senza analisi del rischio svolta internamente (Change risk management).

Il Fornitore che vuole proporre modifiche al prodotto (sia esso di suo progetto che di progetto del Cliente di OMR) deve fare richiesta scritta ad U.A. OMR documentandone ragioni, esigenze, vantaggi (tramite ad esempio simulazioni di colata per le fusioni) ed eventuali variazioni di prezzo.

La modifica potrà comunque essere effettuata solo dopo che OMR abbia comunicato il proprio consenso scritto.

Ciò vale anche per le modifiche di processo.

Il Fornitore deve poi inviare documentazione PPAP relativa alla modifica di prodotto/processo introdotta segnalando opportunamente i lotti modificati fino ad esaurimento della produzione antemodifica. La gestione del fase-in e fase-out deve essere concordata con logistica OMR.

22 Deroche

Se il Fornitore rileva non conformità rispetto alle specifiche tecniche su un prodotto non può consegnare tali prodotti senza averne chiesto preventivamente e formalmente autorizzazione scritta alla Qualità OMR. Nella richiesta di deroga dovranno essere indicati almeno:

- il numero di disegno e la denominazione del particolare;
- la non conformità rispetto alle specifiche rilevata;
- il numero di pezzi oggetto dello scostamento (od il periodo di durata dello stesso);
- l'analisi delle cause e le azioni correttive da implementare.

Accettazione arrivi OMR, previa verifica di fattibilità, può concedere la deroga al Fornitore richiedendo eventualmente attività di controllo e gestione supplementari a carico del Fornitore stesso. Il Fornitore è poi tenuto a consegnare il materiale oggetto della deroga opportunamente segnalato con riferimento chiaro al numero di deroga concessa da OMR tanto sugli imballi quanto sui documenti di spedizione. Richieste verbali di deroghe non saranno accettate. E' facoltà di OMR chiedere parere in merito alla richiesta di deroga del Fornitore al Cliente finale. Materiale "sospetto" o in attesa di decisione sulla accettazione in deroga non è comunque in alcun caso da considerarsi ai fini del soddisfacimento dei programmi di produzione.

23 Rilavorazioni / Riparazioni

Le rilavorazioni / riparazioni (vedere sezione "termini e definizioni" norma UNI EN ISO 9001) dei particolari non sono ammessi, salvo diversamente specificato a disegno o sulle Norme specifiche su di esso richiamate. Qualora si effettuino tali attività l'analisi

5	07/20	Rivisto paragrafi 1;2;3;4;9;12;16;17;21;23;37;46; 47;48; Allegati			EMESSO DA:
4	07/17	Rivisto completamente			Dalla Longa (Dir. AQ OMR Group)
3	06/10	Rivisto completamente			Pretelli (Dir. UA OMR Group)
2	12/04	Revisione paragrafi 3;5;6;8;11;12;19			APPROVATO DA:
1	05/03	Revisione paragrafi 2; 3; 6; 8; 12; 14; 19 Inseriti paragrafi 15; 16; 17; 18			Bonometti M. (Dir Generale OMR Group)
0	04/02	Prima Emissione			Bonometti F. (Dir Generale OMR Group)
ESP.	DATA	DESCRIZIONE MODIFICA	PAGINE		

del rischio, le modalità di esecuzione, le aree recuperabili, il personale abilitato, le norme di controllo e i limiti di accettabilità dovranno essere concordate con OMR e/o Cliente finale.

Tutti i componenti sottoposti a riparazione e successivamente giudicati accettabili devono essere contrassegnati in modo indelebile in una zona facilmente identificabile; quelli giudicati non conformi devono essere rottamati / distrutti o resi inutilizzabili. I pezzi rilavorati /riparati devono essere tracciabili sia singolarmente sia in relazione ai documenti di spedizione (vedere anche paragrafo su deroghe).

24 Impregnazione

Per particolari sottoposti a pressatura le riparazioni mediante impregnazione sono ammesse, salvo diversamente specificato a disegno o su norme specifiche. Tale procedura è ammessa soltanto sui componenti che alla prova di tenuta denuncino perdite inferiori al limite di impregnabilità (che per ogni specifico componente deve essere definito con OMR). I prodotti/processi impregnanti autorizzati sono esclusivamente quelli qualificati (es secondo la specifica militare USA MIL-I-17563 rev. C per componenti in alluminio); vanno comunque dichiarati e concordati con OMR. Non sono consentite impregnazioni multiple, salvo diversamente specificato a disegno o su norme specifiche. Il componente impregnato va contrassegnato in modo indelebile in una zona facilmente ispezionabile.

Sono vietate bulinature, punzonature o pennellature con liquidi impregnanti.

Tutti i costi collegati all'attività di recupero dei pezzi mediante impregnazione sono da considerarsi a carico del fornitore a meno di diversi accordi commerciali scritti.

OMR consiglia e raccomanda i fornitori di attrezzarsi per mappare le zone di perdita sul particolare grezzo e/o lavorato al fine di promuovere le opportune attività di miglioramento.

25 Registrazione e conservazione dei risultati di controllo e prova

Il Fornitore deve garantire la registrazione/conservazione dei risultati dei controlli di prodotto e processo in accordo a quanto previsto dal piano di controllo e deve renderli disponibili su richiesta di OMR e/o del suo Cliente finale.


Per quanto concerne i tempi di conservazione delle registrazioni vale quanto segue, a meno di diversa indicazione OMR o cliente finale:

- per le caratteristiche soggette a vincoli di sicurezza, di omologazione e legislativi 15 anni
- per tutte le altre caratteristiche controllate, almeno per 2 anni

26 Rintracciabilità del prodotto e particolari di sicurezza

Il Fornitore deve garantire la rintracciabilità del prodotto che permetta di individuare e risalire in modo univoco, per ogni lotto di produzione, alla data di fabbricazione, agli esiti di controllo/prova a cui è stato sottoposto il prodotto stesso.

OMR raccomanda e consiglia, specialmente per produzioni di alti volumi, l'utilizzo di sistemi di tracciabilità quali etichette bar code, QR code, datamatrix meglio se laser o equivalenti da apporre sui singoli pezzi al fine di garantirne la tracciabilità univoca. Posizione e sintassi degli identificativi vanno concordate con OMR.

Per determinati prodotti individuati sulla documentazione OMR dal simbolo  (con caratteristiche report) o da simbologia Cliente, il Fornitore deve evidenziare tali prodotti e relative caratteristiche sui documenti specifici (cicli di controllo, griglia di controllo, documentazione dei controlli,..) con il simbolo suddetto o simbologia Cliente.

Deve controllare il prodotto/caratteristiche ed il relativo processo con mezzi e modalità adeguate a garantire al 100% il livello di conformità richiesto. Deve disporre inoltre di un sistema che consenta di individuare e risalire in modo inequivocabile, per ogni lotto di produzione, alla data di fabbricazione, agli esiti di controllo/prova a cui è stato sottoposto il prodotto stesso ed alle eventuali azioni correttive (tempo di archiviazione minimo 15 anni).

Ogni lotto dovrà essere corredato del certificato di qualità e conformità comprovante la conformità del prodotto e delle sue caratteristiche e le informazioni relative alla rintracciabilità del lotto.

27 Addestramento

Il Fornitore deve documentare i corsi di addestramento per personale addetto a processi / controlli speciali. Deve esistere (documentato) un affiancamento / addestramento del personale neo assunto e devono esistere opportune matrici di competenza del personale impiegato nella produzione di prodotti per OMR.

5	07/20	Rivisto paragrafi 1;2;3;4;9;12;16;17;21;23;37;46; 47;48; Allegati			EMESSO DA:
4	07/17	Rivisto completamente			Dalla Longa (Dir. AQ OMR Group)
3	06/10	Rivisto completamente			Pretelli (Dir. UA OMR Group)
2	12/04	Revisione paragrafi 3;5;6;8;11;12;19			APPROVATO DA:
1	05/03	Revisione paragrafi 2; 3; 6; 8; 12; 14; 19 Inseriti paragrafi 15; 16; 17; 18			Bonometti M. (Dir Generale OMR Group)
0	04/02	Prima Emissione			Bonometti F. (Dir Generale OMR Group)
ESP.	DATA	DESCRIZIONE MODIFICA	PAGINE		

28 Manutenzione

Deve esistere e deve essere attuato un piano di manutenzione preventiva delle macchine / impianti ed attrezzature e deve esistere una lista di ricambi critici.

29 Piani di emergenza

Il Fornitore deve avere opportuni piani di emergenza scritti per far fronte a tutti quegli eventi imprevedibili che possano pregiudicare la continuità della fornitura nei confronti di OMR. Per prodotti destinati ad applicazioni automotive i piani di emergenza devono essere in accordo al requisito 6.1.2.3 della norma IATF 16949.

30 Campionatura e benessere alle forniture

In accordo a quanto previsto dal manuale PPAP AIAG ultima edizione si sottolinea che un prodotto nuovo o modificato deve sempre essere approvato formalmente da OMR mediante emissione scritta di un benessere di fornitura. L'approvazione è concessa in base ai risultati dei controlli e delle prove certificati dal Fornitore ed alle eventuali ulteriori prove che OMR deciderà di eseguire sui campioni.

Il Fornitore deve presentare una campionatura / certificato nei seguenti casi: nuovo prodotto; modifica prodotto; nuova attrezzatura; rifacimento attrezzatura; benessere negativo a precedente campionatura; cambi stabilimento; modifica del processo; modifica materiale / Subfornitore; modifica trattamento; stop fornitura per più di dodici mesi; correzione non conformità precedentemente segnalata. Il certificato deve contenere tutte le caratteristiche funzionali – dimensionali – materiali – trattamenti come specificato da disegni e/o normative in essi richiamati.


La numerosità della campionatura deve essere, a meno di richieste particolari, per:

- stampi, conchiglie e modelli: un numero di campioni uguale al numero di cavità, figure dell'attrezzo;
- altri componenti/lavorazioni: due campioni

Dopo l'avvenuta accettazione scritta della campionatura inviata, il Fornitore può procedere alla produzione ed alla spedizione del prodotto nei tempi e nelle quantità previste.

La documentazione allegata (CQC) alla campionatura deve prevedere PPAP livello 2 (se altro sarà riportato su ordine o in apposita comunicazione scritta):

- Rilievi dimensionali
- Prove di laboratorio sui materiali con certificati in accordo a norma UNI EN 10204 tipo 3.1
- Prove funzionali (se richieste a disegno)

Nel caso di particolari di sicurezza (identificati da  sul disegno) la documentazione deve prevedere inoltre:

- Process FMEA
- Griglia di controllo
- SPC su caratteristiche di sicurezza o evidenza dei controlli al 100%

Il Fornitore non può eseguire alcuna modifica sul prodotto o sul processo senza preventiva e formale autorizzazione di OMR.

I campioni devono essere spediti in modo separato, ben evidenziati alla c.a. del Responsabile Accettazione Arrivi apponendo su tutti i lati dell'imballo i cartelli identificativi compilati (vedere allegato "Cartello per campioni") indicandoli in bolla corredata di tutta la documentazione necessaria altrimenti la campionatura non sarà considerata valida. Nel caso di documentazione incompleta o mancante verranno addebitati al Fornitore i costi amministrativi di gestione sostenuti da OMR pari a 100€ e gli eventuali controlli supplementari necessari in OMR o presso laboratori esterni. Anche nel caso di benessere negativo o condizionato OMR si riserva la facoltà di addebitare al Fornitore i costi di laboratorio interni e/o esterni da lei sostenuti. L'esito positivo della campionatura è inoltre condizione vincolante per il pagamento delle eventuali attrezzature (vedere paragrafo "Gestione attrezzature").

31 Prescrizioni sulla qualità

La produzione del Fornitore deve essere impostata nel rispetto delle specifiche tecniche e tutte le caratteristiche del prodotto vanno classificate, e controllate, in particolare per quanto concerne gli obiettivi di capacità, secondo i seguenti criteri, a meno di diversa indicazione da parte del Cliente finale di OMR:

Per le caratteristiche di Sicurezza si richiede la conformità al 100% ovvero se sotto controllo statistico:

Gli indicatori Pp/Ppk (short term capability) devono essere ≥ 2 .

Gli indicatori Cp/Cpk (long term capability) devono essere $\geq 1,67$.

5	07/20	Rivisto paragrafi 1;2;3;4;9;12;16;17;21;23;37;46; 47;48; Allegati			EMESSO DA: Dalla Longa (Dir. AQ OMR Group) Pretelli (Dir. UA OMR Group)
4	07/17	Rivisto completamente			
3	06/10	Rivisto completamente			
2	12/04	Revisione paragrafi 3;5;6;8;11;12;19			APPROVATO DA: Bonometti M. (Dir Generale OMR Group) Bonometti F. (Dir Generale OMR Group)
1	05/03	Revisione paragrafi 2; 3; 6; 8; 12; 14; 19 Inseriti paragrafi 15; 16; 17; 18			
0	04/02	Prima Emissione			
ESP.	DATA	DESCRIZIONE MODIFICA	PAGINE		

Per le caratteristiche Critiche e Importanti:

Gli indicatori Pp/Ppk (short term capability) devono essere $\geq 1,67$.

Gli indicatori Cp/Cpk (long term capability) devono essere $\geq 1,33$.

Nel caso in cui il sistema/mezzo di produzione non sia qualitativamente adeguato devono essere introdotti dei controlli al 100%.

Per le altre caratteristiche Secondarie o Non Classificate vale il rispetto delle tolleranze ovvero:

Gli indicatori Pp/Ppk (short term capability) devono essere $\geq 1,33$.

Gli indicatori Cp/Cpk (long term capability) devono essere ≥ 1 .

Se il cliente/OMR definisce controlli speciali per alcuni prodotti con requisiti cogenti, il fornitore deve garantire che sono attuati e mantenuti come stabilito.

32 Verifica conformità forniture

OMR e/o i clienti di OMR può/possono svolgere controlli di conformità sui prodotti di fornitura:

- presso il Fornitore
- nei propri stabilimenti di produzione
- presso i Clienti finali.

33 Non conformità qualitative

La non conformità genera nel sistema produttivo interno OMR o esterno (Cliente) un disturbo. E' fondamentale nella gestione di una non conformità che il Fornitore supporti OMR sia nella fase di contenimento del problema sia nell'evitare che in futuro si ripeta. La necessità primaria di OMR è gestire il problema con il Fornitore.

Quando del materiale non conforme viene rilevato nello stabilimento OMR viene emesso il documento "Scheda di non conformità fornitore". Il Fornitore deve intervenire subito, prendendo contatti con Accettazione Arrivi OMR quanto prima su:

- Azioni correttive a breve termine o di contenimento (entro 24 h da ricevimento della notifica di non conformità)
- Motivo dello scarto
- Azioni correttive a medio-lungo termine e tempi di implementazione (entro 10 giorni)
- Verifica dell'efficacia delle azioni correttive
- Identificazioni del primo lotto inviato con azioni avviate con apposito cartello "OK – RIF. NCO N°" e CQC allegato

Il materiale di scarto rimane a disposizione del fornitore per il suo ritiro 8 giorni passati i quali OMR ha facoltà di rottamare il materiale stesso a carico del fornitore, a meno di accordi particolari documentati.

In caso di mancata risposta o risposta non soddisfacente il materiale consegnato dal Fornitore successivamente alla segnalazione potrà essere reso di scarto da parte OMR e/o selezionato a carico del fornitore da parte di OMR o di Provider esterno incaricato da OMR.

In caso di non conformità gravi e/o ripetitive OMR può richiedere la sospensione della autocertificazione del Fornitore comunicandola anche all'ente terzo di certificazione sistema qualità. OMR avvierà inoltre le seguenti procedure in ordine di gravità crescente: CLS1, CLS2, sospensione fornitura, sfilamento del Fornitore ovvero:

Procedura CSL1: Certificazione caratteristica non conforme al 100% da parte del Fornitore per almeno 1 mese.

Procedura CSL2: Certificazione caratteristica non conforme al 100% da parte ente terzo pagato dal Fornitore per almeno 1 mese (in caso di non conformità gravi e/o ripetitive e in caso di non conformità su caratteristiche in regime di CSL1).

Gli "Exit criteria" sia per CSL1 che per CSL2 sono da fissare di volta in volta in termini di periodo / n° pezzi da certificare al 100% concordandoli fra OMR e il Fornitore. Comunque almeno 1 mese consecutivo di controlli al 100% senza rilevazione di non conformità.

In caso di violazioni del regime di CSL2 OMR valuterà la sospensione della fornitura e lo sfilamento del Fornitore.

34 Non conformità quantitative

Il Fornitore deve garantire la conformità quantitativa dei prodotti spediti ad OMR rispetto ai documenti di trasporto attuando opportuni controlli e verifiche all'atto della spedizione.

Quando OMR rileva all'atto della ricezione del materiale non conformità quantitative emette una segnalazione di non conformità al Fornitore addebitando i costi di gestione pari a 30 euro e può a seconda dei casi:

- accettare le differenze quantitative riscontrate emettendo opportuna segnalazione di rettifica
- rendere la parte della fornitura che risultata eccedente (con costi di trasporto a carico del Fornitore)

5	07/20	Rivisto paragrafi 1;2;3;4;9;12;16;17;21;23;37;46; 47;48; Allegati			EMESSO DA: Dalla Longa (Dir. AQ OMR Group) Pretelli (Dir. UA OMR Group)
4	07/17	Rivisto completamente			
3	06/10	Rivisto completamente			
2	12/04	Revisione paragrafi 3;5;6;8;11;12;19			
1	05/03	Revisione paragrafi 2; 3; 6; 8; 12; 14; 19 Inseriti paragrafi 15; 16; 17; 18			
0	04/02	Prima Emissione			APPROVATO DA: Bonometti M. (Dir Generale OMR Group) Bonometti F. (Dir Generale OMR Group)
ESP.	DATA	DESCRIZIONE MODIFICA		PAGINE	

- richiedere che il Fornitore integri la quantità mancante (con costi di trasporto a carico del Fornitore)

35 Selezioni e Addebiti

In caso di prodotti non conformi OMR può:

- richiedere al Fornitore controlli al 100% sul materiale prima della spedizione senza aggravii di costo
- richiedere al Fornitore controlli al 100% sul materiale in giacenza presso OMR e/o presso suo Cliente senza aggravii di costo
- provvedere, per ragioni di urgenza o per impossibilità del Fornitore, direttamente o tramite incaricati al controllo al 100% sul materiale in giacenza presso OMR e/o presso suo Cliente addebitandone i costi al Fornitore

Le non conformità qualitative e/o quantitative imputabili al Fornitore che generano disturbo ad OMR e/o ai suoi Clienti possono dar luogo ad addebiti al Fornitore, a meno di particolari accordi commerciali firmati da ambo le parti, legati a:

- costi fissi di produzione legati alla fermata o rallentamento produttivo in rapporto alla produzione persa
- ore di manodopera per selezioni, riparazioni o operazioni supplementari
- costo dei materiali/componenti danneggiati o resi inutilizzabili a causa della non conformità o dei tentativi di recupero
- costo delle lavorazioni e/o delle operazioni svolte sul componente difettoso
- addebiti Cliente finale

36 Scorte

Il Fornitore deve avere scorte di prodotti già collaudati e deliberati gestiti con opportune rotazioni in ottica FIFO tali da garantire la continuità degli approvvigionamenti secondo i programmi OMR (tra i 15 giorni e 1 mese di scorta sono consigliati).

37 Valutazione dell'idoneità del Fornitore

OMR ha un processo documentato per la selezione dei fornitori. Il processo di selezione include:

- una valutazione dei fornitori selezionati relativa ai rischi per la conformità di prodotto e una ininterrotta fornitura dei prodotti di OMR ai clienti;
- le prestazioni di qualità e consegna;
- una valutazione del sistema di gestione per la qualità e Ambiente e Salute e Sicurezza sul lavoro (se necessario) del fornitore;
- un approccio multidisciplinare alle decisioni; e
- una valutazione delle capacità di sviluppo del software, se applicabile.
- una valutazione della capacità del Fornitore di tutelare correttamente i dati (personali e aziendali) che gli vengono affidati in ragione dell'incarico, rispettando sia le norme di legge in materia di tutela della privacy (GDPR, D.Lgs. 196/2003 o relativo equivalente internazionale) sia gli standard volontari adottati da OMR (*Procedura per la gestione delle informazioni classificate*)

Altri criteri di selezione dei fornitori che sono considerati includono quanto segue:

- volume d'affari nell'automotive (assoluto e come percentuale del volume totale);
- stabilità finanziaria;
- prodotti acquistati, materiali o complessità del servizio;
- tecnologia richiesta (prodotto o processo);
- adeguatezza delle risorse disponibili (es. persona, infrastrutture);
- capacità di progettazione e sviluppo (incluso il project management);
- capacità qualitativa produttiva;
- processo di gestione delle modifiche;
- business continuity plan (es. preparazione ai disastri, piani di emergenza);
- processo logistico;
- servizio clienti.

Prima di stipulare un qualunque contratto di fornitura con un nuovo Fornitore quest'ultimo dovrà essere stato valutato positivamente da OMR (UA + AQ almeno) tramite apposito questionario di valutazione. In casi particolari (ad esempio distanza significativa del sito produttivo del Fornitore) il questionario può essere compilato in autovalutazione dal Fornitore stesso. Per poter essere considerato accettabile dal punto di vista del Sistema di Gestione della Qualità e quindi inserito nell'albo Fornitori

5	07/20	Rivisto paragrafi 1;2;3;4;9;12;16;17;21;23;37;46; 47;48; Allegati			EMESSO DA: Dalla Longa (Dir. AQ OMR Group) Pretelli (Dir. UA OMR Group)
4	07/17	Rivisto completamente			
3	06/10	Rivisto completamente			
2	12/04	Revisione paragrafi 3;5;6;8;11;12;19			
1	05/03	Revisione paragrafi 2; 3; 6; 8; 12; 14; 19 Inseriti paragrafi 15; 16; 17; 18			
0	04/02	Prima Emissione			APPROVATO DA: Bonometti M. (Dir Generale OMR Group) Bonometti F. (Dir Generale OMR Group)
ESP.	DATA	DESCRIZIONE MODIFICA		PAGINE	

qualificati un Fornitore deve conseguire almeno punteggio maggiore o uguale ad 1 nei capitoli A3, A6, A9, A10 del questionario stesso.

Per poter essere considerato accettabile dal punto di vista del Sistema di Gestione Ambientale e quindi inserito nell'albo Fornitori qualificati un Fornitore deve conseguire almeno punteggio maggiore o uguale ad 1 nelle domande contrassegnate con il simbolo "►" del questionario del capitolo A12.

Per poter essere considerato accettabile dal punto di vista del Sistema di Gestione Ambiente / Salute e Sicurezza sul posto di lavoro e quindi inserito nell'albo Fornitori qualificati un Fornitore deve conseguire almeno punteggio maggiore o uguale ad 1 nelle domande contrassegnate con il simbolo "►" del questionario del capitolo A13.

In caso di nuova linea di prodotto / nuovo processo produttivo / variazioni del processo produttivo l' idoneità del Fornitore può essere verificata da OMR tramite apposite check list di audit di prodotto/processo.

OMR si riserva la facoltà di eseguire, con eventualmente la presenza del proprio Cliente, c/o gli stabilimenti dei Fornitori ed eventualmente c/o i Subfornitori degli stessi, visite atte a:

- Visionare tutta la documentazione archiviata c/o di essi.
- Verificare l'applicazione delle procedure / istruzioni OMR e la validità e rispetto dei piani di controllo.
- Valutare il processo produttivo e i controlli di prodotto (Audit di prodotto/processo).
- Verificare lo stato di avanzamento lavori prima dell'avviamento del processo produttivo.
- Verificare l'efficacia delle azioni correttive in caso di difettosità gravi o ripetitive.
- Eseguire Audit di Sistema o richiedere Certificazioni di parte terza.
- Svolgere prove di tipo capacitivo relativamente ai volumi (ad esempio Run & Rate)

38 Gestione attrezzature

Per le attrezzature di produzione presso il Fornitore (sia di proprietà del Fornitore che di OMR) deve esistere un apposito documento/registro riportante lo stato di modifica del disegno associato all'attrezzatura e deve esistere un sistema che garantisca la rintracciabilità sugli invii a OMR relativi a lotti prodotti dopo rifacimenti / riparazioni / modifiche all'attrezzatura.

Le attrezzature di fusione/stampaggio/lavorazione, quando pagate da OMR, si intendono in prestito d'uso presso il Fornitore, contraddistinte dalle targhette di identificazione allegate all'ordine.

Il pagamento all'ordine che avverrà nella forma prevista nell'ordine, è subordinato al benessere alla campionatura ed alla presentazione da parte del Fornitore di:

- Documentazione fotografica dell'attrezzatura
- Dimensioni d'ingombro e peso delle attrezzature
- Stato di fornitura (in caso di grezzo) emesso dal Fornitore e approvato da Ufficio Tecnico OMR

39 Attrezzature, imballi, materiali di proprietà OMR

Le attrezzature, gli imballi e i materiali dati al Fornitore da OMR o da Clienti di OMR sono di proprietà esclusiva di OMR o dei suoi Clienti e dunque il Fornitore è responsabile per la perdita, furto, distruzione o danneggiamento degli stessi. In particolare il Fornitore deve:

- registrarli e identificarli come di proprietà di OMR
- conservarli e adoperarli con attenzione
- verificarne l'idoneità in relazione alle norme sulla sicurezza del lavoro
- non spostarli o darli a terzi senza autorizzazione di OMR
- permettere ad OMR di verificarne lo stato e l'impiego
- svolgere, a suo carico, la manutenzione ordinaria e segnalare ad OMR eventuali manutenzioni straordinarie. Sarà comunque di OMR la decisione circa l'attuazione di tali riparazioni in termini di modalità, tempi e costi.

In particolare il fornitore deve:

segnalare per iscritto entro 3 gg dal ricevimento del materiale eventuali discrepanze (codici/quantità) rispetto a quanto dichiarato nei documenti OMR; trascorso tale termine non verranno più accettate segnalazioni; OMR si riserva di addebitare il valore del materiale che eventualmente dovesse risultare mancante in seguito a successive verifiche.

5	07/20	Rivisto paragrafi 1;2;3;4;9;12;16;17;21;23;37;46; 47;48; Allegati			EMESSO DA: Dalla Longa (Dir. AQ OMR Group) Pretelli (Dir. UA OMR Group)
4	07/17	Rivisto completamente			
3	06/10	Rivisto completamente			
2	12/04	Revisione paragrafi 3;5;6;8;11;12;19			
1	05/03	Revisione paragrafi 2; 3; 6; 8; 12; 14; 19 Inseriti paragrafi 15; 16; 17; 18			
0	04/02	Prima Emissione			APPROVATO DA: Bonometti M. (Dir Generale OMR Group) Bonometti F. (Dir Generale OMR Group)
ESP.	DATA	DESCRIZIONE MODIFICA		PAGINE	

40 Attrezzature in quota ammortamento

In caso di termine o conclusione di un contratto OMR si riserva la possibilità di acquistare ad un prezzo pari al residuo ammortamento, le attrezzature specifiche OMR per le quali OMR stessa abbia riconosciuto e corrisposto al Fornitore una quota ammortamento sul prezzo dei prodotti oggetto della fornitura stessa.

41 Assicurazioni del Fornitore

Il Fornitore dichiara e garantisce che nei siti in cui produce i prodotti per OMR:

- sono rispettati i requisiti di prevenzione dei rischi
- i siti stessi sono assicurati per i danni che gli stessi possano subire in conseguenza di incendio e rischi accessori con rinuncia alla rivalsa nei confronti di OMR
- di essere assicurato adeguatamente per i danni alle persone e cose che, per qualunque motivo riconducibile al Fornitore, potessero subire lesioni e/o danni all'interno degli stessi

42 Performance Fornitori e vendor rating periodico

I Fornitori approvati di materiali diretti in fornitura sono valutati periodicamente mediante un sistema di misura della performance in termini di:

- livello di servizio (spedito rispetto ordinato, ovvero % consegnato)
- qualità delle forniture (IP/E; PPM non conformi)

Ogni anno vengono definiti e trasmessi gli obiettivi per singolo Fornitore / famiglie di prodotto / classe merceologica. L'aggiornamento della situazione viene inviata semestralmente. Nel caso in cui la performance non sia in obiettivo il Fornitore deve definire un piano di azioni che assicuri il raggiungimento degli obiettivi prestabiliti.

I Fornitori in base ai consuntivi semestrali possono essere declassati in relazione alla loro valutazione iniziale ovvero:

- in caso di ppm e/o IP/E >200% del target viene tolto 1 punto sui capitoli A6 e A9
- in caso di livello di servizio <85% viene tolto 1 punto sui capitoli A3 e A5

Nel caso di Fornitori con valutazione 0 nei capitoli A3, A6, A9, A10 per 2 semestri consecutivi il Fornitore deve essere sfilato ed eliminato dall'albo Fornitore a meno di specifica autorizzazione scritta della Direzione di Stabilimento/Centrale OMR.

L'indicatore di performance IP/E fornisce una valutazione della qualità delle forniture legata ai disturbi recati alle linee produttive OMR o c/o ns. Clienti ed è così definito:

IP: somma dei pesi (indicati sui rapporti di non conformità)

E: numero di pezzi consegnati

Il peso per ogni rapporto di non conformità è definito sulla base della gravità del disturbo recato dalla non conformità del prodotto fornito (in ottica del Cliente ed interna). Il valore ottenuto deve essere moltiplicato per 1.000.000.

I disturbi sono classificati come segue (nei vari plant del gruppo possono variare le diciture/causali ma rimane immutato il concetto):

PESO 0:

SCARTI CUMULATIVI GREZZI/LAVORATI
 SCARTI LAVORO DICHIARATI
 SEGNALAZIONE
 RESO / ROTTAMAZIONE A SEGUITO SEGNALAZIONE PRECEDENTE
 CONSEGNA NON CONFORME PER CODICE/QUANTITA'
 DOCUMENTAZIONE MANCANTE INCOMPLETA
 ADDEBITO

PESO 5:

SEGNALAZIONE NON CONFORMITA' C/O OMR LIEVE
 RESO/ROTTAMATO PER NON CONFORMITA' C/O OMR LIEVE

PESO 15:

SEGNALAZIONE NON CONFORMITA' C/O CLIENTE LIEVE
 RESO/ROTTAMATO PER NON CONFORMITA' C/O CLIENTE LIEVE
 SEGNALAZIONE NON CONFORMITA' C/O OMR GRAVE

5	07/20	Rivisto paragrafi 1;2;3;4;9;12;16;17;21;23;37;46; 47;48; Allegati		EMESSO DA:
4	07/17	Rivisto completamente		Dalla Longa (Dir. AQ OMR Group)
3	06/10	Rivisto completamente		Pretelli (Dir. UA OMR Group)
2	12/04	Revisione paragrafi 3;5;6;8;11;12;19		APPROVATO DA:
1	05/03	Revisione paragrafi 2; 3; 6; 8; 12; 14; 19 Inseriti paragrafi 15; 16; 17; 18		Bonometti M. (Dir Generale OMR Group)
0	04/02	Prima Emissione		Bonometti F. (Dir Generale OMR Group)
ESP.	DATA	DESCRIZIONE MODIFICA	PAGINE	

RESO/ROTTAMATO PER NON CONFORMITA' C/O OMR GRAVE

PESO 50:

SEGNALAZIONE NON CONFORMITA' C/O CLIENTE GRAVE
RESO/ROTTAMATO PER NON CONFORMITA' C/O CLIENTE GRAVE

PESO 90:

INTERVENTO C/O CLIENTE
FERMO LINEA CLIENTE

Metodo alternativo di valutazione fornitori è la Bid List con un sistema a semaforo di cui si allegano i criteri al presente capitolato. Elementi valutati: ppm scarto, IP/E, Stati speciali, esito audit, logistica, certificazioni sistema gestione qualità e bonus extra.

Esito:

- ≥ 80 Fornitore raccomandato per nuovi business (status verde)
- ≥ 60 e < 80 Fornitore raccomandato per nuovi business solo con piano di azioni (business case) (status giallo)
- < 60 Fornitore non raccomandato per nuovi business (status rosso)

43 Condizioni di fornitura/stato di fornitura

Il particolare/le modifiche devono essere realizzati/e secondo il disegno e le specifiche in esso richiamate inviati con lettera ufficiale di trasmissione.

Dal punto di vista tecnico/qualitativo l'unico riferimento è il disegno del componente e le relative specifiche, oltre alle eventuali integrazioni riportate negli ordini.

Per la fornitura del grezzo, almeno un mese prima della campionatura, dovrà essere presentato il disegno dello stato di fornitura per il benessere da parte Ufficio Tecnico OMR con il quale dovrà essere concordata la posizione di eventuali alette di staffaggio per la lavorazione, punti di partenza lavorazione, linee di divisione, attacchi di colata, sovrametalli previsti ...

44 Ordini

Il Contratto di Fornitura si perfeziona attraverso l'emissione da parte di UA OMR e l'accettazione da parte del Fornitore di un Ordine.

L'emissione/invio di un Ordine da parte OMR può avvenire:

- in forma cartacea tramite posta
- per via informatica a mezzo mail
- a mezzo fax

L'Ordine è considerato accettato dal Fornitore, salvo comunicazione formale di rifiuto da parte del Fornitore stesso che può avvenire:

- in forma cartacea tramite posta
- per via informatica a mezzo mail
- a mezzo fax

comunque entro 3 gg lavorativi da ricezione Ordine OMR.

L'avvio della fornitura oggetto dell'Ordine da parte del Fornitore equivale inoltre alla accettazione dell'Ordine da parte del Fornitore, anche in mancanza di altre formalità.

45 Tipologia ordini/modalità di evasione

Esistono due tipologie di ordini:

- Ordini aperti/a programma
- Ordini chiusi

Gli ordini appartenenti al primo caso riportano il numero d'ordine uguale al codice Fornitore e nella colonna quantità riportano la dicitura "A PROGRAMMA"; per la quantità e le consegne dei componenti di questa tipologia di ordini ci si deve attenere al programma consegne inviato ogni 15 giorni da Logistica OMR. La quantità ordinata sul mese deve essere consegnata uniformemente distribuita nelle 4 settimane del mese.

Gli ordini appartenenti al secondo caso riportano le quantità di pezzi ordinati, e l'esatta data di consegna.

5	07/20	Rivisto paragrafi 1;2;3;4;9;12;16;17;21;23;37;46; 47;48; Allegati		EMESSO DA:
4	07/17	Rivisto completamente		Dalla Longa (Dir. AQ OMR Group)
3	06/10	Rivisto completamente		Pretelli (Dir. UA OMR Group)
2	12/04	Revisione paragrafi 3;5;6;8;11;12;19		APPROVATO DA:
1	05/03	Revisione paragrafi 2; 3; 6; 8; 12; 14; 19 Inseriti paragrafi 15; 16; 17; 18		Bonometti M. (Dir Generale OMR Group)
0	04/02	Prima Emissione		Bonometti F. (Dir Generale OMR Group)
ESP.	DATA	DESCRIZIONE MODIFICA	PAGINE	

Quantità e date sono vincolanti ed essenziali e rispetto ad esse non sono ammessi né ritardi né anticipi e la quantità consegnata non deve essere né superiore né inferiore alla quantità ordinata (quantità eccedenti verranno respinte). Eventuali deroghe e/o condizioni aggiuntive saranno valide solo se sarà stato prontamente informato il proprio referente logistico per iscritto entro i 5 giorni successivi alla trasmissione dell'ordine / programma e si sarà ottenuta deroga scritta dallo stesso.

Nulla ricevendo nei termini sopra riportati si intenderanno tacitamente accettate le condizioni riportate nell'ordine con particolare riguardo alle tempistiche.

La mancata osservanza di tali condizioni potrà essere causa di aggravii di costo per solleciti, fermi produttivi, ritardi nell'evasione degli ordini Clienti, trasporti urgenti e perdite di fatturato che OMR si riserva eventualmente di addebitare al Fornitore.

Eventuali lead time / lotti minimi verranno accettati solo se preventivamente concordati in fase di trattativa e regolarmente riportati sugli ordini iniziali.

In caso contrario OMR non riterrà valida alcuna segnalazione da parte dei Fornitori.

46 Risoluzione del contratto

OMR ha il diritto/facoltà di recedere dall'accordo con il Fornitore in caso di inadempienza di quest'ultimo ai termini e alle condizioni contrattuali. OMR invierà un reclamo scritto in merito alla non conformità sopra menzionata e fornirà un termine non inferiore a dieci (10) giorni lavorativi dalla data in cui il Fornitore riceve l'avviso per soddisfare i termini e le condizioni contrattuali; allo scadere di tale termine e se l'inadempimento persiste, OMR si riterrà libera di recedere dal Contratto previa comunicazione scritta al Fornitore.

47 Obblighi di riservatezza e di corretta gestione delle informazioni

Il Fornitore si impegna a non riprodurre, utilizzare o comunque sfruttare informazioni confidenziali, disegni, norme, marchi, emblemi o brevetti di OMR e/o suoi Clienti che OMR nel corso del rapporto mette a disposizione del Fornitore, fatta eccezione per riproduzioni preventivamente concordate per iscritto. Il Fornitore si impegna a gestire le informazioni in conformità a quanto previsto dalla *Procedura per la gestione delle informazioni classificate* di OMR (disponibile in allegato e/o su sito aziendale) e a rispettare i criteri di classificazione dell'informazione forniti da OMR. A questo proposito il Fornitore dichiara e garantisce di aver preso visione della Procedura sopra richiamata e di aver adottato le misure tecniche e organizzative necessarie per implementarla correttamente. Il Fornitore pertanto si impegna a risarcire OMR da qualsiasi pregiudizio subito in ragione del mancato rispetto della Procedura. Anche nel caso in cui il mancato rispetto della Procedura non comporti un danno effettivo per OMR, esso dovrà essere considerato inadempimento essenziale al presente contratto, e come tale comporta la facoltà per OMR di risolverlo.

Il fornitore ha facoltà di proporre modalità equivalenti e/o alternative di gestione della sicurezza delle informazioni, ma tali modalità potranno essere adottate solo dopo espressa approvazione di OMR, che sul punto potrà decidere a propria discrezione.

Il Fornitore si impegna a non pubblicizzare i suoi rapporti commerciali con OMR senza il preventivo consenso scritto di OMR.

48 Clausole di sicurezza per fornitori e partner

Tale paragrafo si applica a tutti i partner / fornitori che trattano e/o ricevono informazioni o dati Confidenziali o riservati o sensibili da OMR. Se non presente una formulazione specifica o un accordo specifico si ritengono valide le seguenti clausole di sicurezza fra OMR e il fornitore/partner.

1. In relazione al servizio fornito e per tale scopo OMR metterà a disposizione del fornitore delle informazioni classificate secondo la procedura specifica "Informazioni Classificate".
2. Le informazioni classificate come Confidenziali / Riservate vanno gestite dal fornitore in accordo alla procedura "Informazioni Classificate" (questo comprende anche eventuali segreti commerciali).
3. OMR si riserva il diritto di accedere alle informazioni archiviate e/o elaborate dal fornitore/partner.
4. OMR si riserva il diritto a svolgere degli audit e monitorare l'uso fatto delle informazioni confidenziali, valutandone la corrispondenza con quanto regolato da tale documento o da apposito accordo sottoscritto ad integrazione/completamento dello stesso.
5. Dopo il termine/scadenza/conclusione del contratto OMR si riserva il diritto di richiedere la restituzione, distruzione o cancellazione delle informazioni, con lo scopo di assicurare la continuità del business dell'Organizzazione.
6. OMR richiede al fornitore l'identificazione e l'uso di controlli specifici per assicurare la protezione degli asset dell'Organizzazione.
7. OMR richiede al fornitore l'identificazione del proprietario dell'informazione e di come debbano essere regolati i diritti di proprietà intellettuale (se non diversamente indicato o concordato fra le parti è da considerarsi OMR).

5	07/20	Rivisto paragrafi 1;2;3;4;9;12;16;17;21;23;37;46; 47;48; Allegati		EMESSO DA:
4	07/17	Rivisto completamente		Dalla Longa (Dir. AQ OMR Group)
3	06/10	Rivisto completamente		Pretelli (Dir. UA OMR Group)
2	12/04	Revisione paragrafi 3;5;6;8;11;12;19		APPROVATO DA:
1	05/03	Revisione paragrafi 2; 3; 6; 8; 12; 14; 19 Inseriti paragrafi 15; 16; 17; 18		Bonometti M. (Dir Generale OMR Group)
0	04/02	Prima Emissione		Bonometti F. (Dir Generale OMR Group)
ESP.	DATA	DESCRIZIONE MODIFICA	PAGINE	

8. OMR richiede al fornitore un processo per la notifica alle altre parti dell'accordo di accesso non autorizzato alle informazioni, violazioni della riservatezza o di qualunque altro incidente.
9. Il fornitore deve conoscere la politica di sicurezza chiave di OMR e deve essere consapevole delle necessità in merito alla sicurezza dei dati.
10. E' vietato per i dipendenti di OMR, se non espressamente autorizzati, di trasferire informazioni Confidenziali o riservate ai partner/fornitori. Se così non fosse OMR richiede al fornitore di essere almeno informata di situazioni anomale.
11. Se necessari verranno definiti e formalizzati contrattualmente dei parametri del livello di servizio richiesto e di quello inaccettabile.
12. Il fornitore deve garantire un processo di gestione delle modifiche specificato con precisione.
13. Tutti i diritti di accesso del fornitore a dati o informazioni di OMR che non siano esplicitamente autorizzati o regolamenti nel contratto, devono essere vietati.
14. Il fornitore deve poter dimostrare a OMR i controlli in essere per assicurare la continuità del business, in accordo con le priorità dell'Organizzazione, e definiti rispetto ai servizi che devono essere ripristinati entro un termine prestabilito.
15. Il fornitore è responsabile in merito al salvataggio dei dati, da effettuarsi in accordo con i regolamenti vigenti.

49 Trattamento dei dati personali

Nell'ambito delle attività volte a dare esecuzione al presente contratto OMR tratterà i dati personali (anagrafici, di contatto, ecc.) del Fornitore, nonché dei suoi dipendenti, collaboratori e rappresentanti. Per maggiori dettagli si rinvia all'apposita informativa allegata al contratto (All. n. 1), di cui il Fornitore dichiara di aver preso visione e che si impegna a trasmettere agli altri soggetti interessati sopra individuati.

Qualora il contratto comporti che il Fornitore, nell'eseguire le prestazioni a suo carico, tratti dati personali per conto di OMR, il rapporto tra le parti sarà regolato, ai fini della normativa privacy, dall'Atto di Nomina del Fornitore a Responsabile del Trattamento (All. n. 2). Il Fornitore compilerà l'Allegato e lo invierà a OMR per la sua verifica, approvazione ed eventuale modifica. Quando le attività affidate al Fornitore comportano il trattamento di dati personali per conto di OMR il presente contratto non si intende perfezionato fra le parti fino a quando entrambe non abbiano sottoscritto l'Atto di Nomina.

50 Responsabilità civile

Se durante l'utilizzo di uno qualsiasi dei veicoli su cui un Cliente OMR abbia montato o fatto montare un Prodotto fornito dal Fornitore OMR, dovesse verificarsi un sinistro da cui derivino danni a cose o persone, resta fin d'ora inteso che, qualora il sinistro derivi dal Prodotto difettoso, il Fornitore terrà OMR manlevata ed indenne da qualsiasi azione e/o pretesa avanzata da terzi, così come da ogni spesa od onere che OMR dovesse sostenere in connessione o in conseguenza a tali azioni e/o pretese.

51 Condizioni di pagamento

I termini di pagamento sono unicamente quelli convenuti ed espressi nell'ordine.

Ai sensi del D.L. n.231 del 9 ottobre 2002, OMR non riconoscerà alcun interesse su eventuali lievi ritardi che occasionalmente potrebbero verificarsi anche per cause non imputabili ad OMR stessa.

5	07/20	Rivisto paragrafi 1;2;3;4;9;12;16;17;21;23;37;46; 47;48; Allegati			EMESSO DA: Dalla Longa (Dir. AQ OMR Group) Pretelli (Dir. UA OMR Group)
4	07/17	Rivisto completamente			
3	06/10	Rivisto completamente			APPROVATO DA: Bonometti M. (Dir Generale OMR Group) Bonometti F. (Dir Generale OMR Group)
2	12/04	Revisione paragrafi 3;5;6;8;11;12;19			
1	05/03	Revisione paragrafi 2; 3; 6; 8; 12; 14; 19 Inseriti paragrafi 15; 16; 17; 18			
0	04/02	Prima Emissione			
ESP.	DATA	DESCRIZIONE MODIFICA		PAGINE	

Elenco Allegati

- ✓ Allegato 1: Informativa ai Clienti / Fornitori per il trattamento dei dati personali
- ✓ Allegato 2: Nomina del responsabile esterno attivo del trattamento dei dati
- ✓ Allegato 3: Regole Bid List fornitori OMR
- ✓ Allegato 4: Procedura per la gestione delle informazioni classificate

5	07/20	Rivisto paragrafi 1;2;3;4;9;12;16;17;21;23;37;46; 47;48; Allegati			EMESSO DA: Dalla Longa (Dir. AQ OMR Group) Pretelli (Dir. UA OMR Group)
4	07/17	Rivisto completamente			
3	06/10	Rivisto completamente			
2	12/04	Revisione paragrafi 3;5;6;8;11;12;19			APPROVATO DA: Bonometti M. (Dir Generale OMR Group) Bonometti F. (Dir Generale OMR Group)
1	05/03	Revisione paragrafi 2; 3; 6; 8; 12; 14; 19 Inseriti paragrafi 15; 16; 17; 18			
0	04/02	Prima Emissione			
ESP.	DATA	DESCRIZIONE MODIFICA		PAGINE	